

Oggetto: Lavori di messa in sicurezza e progetto di ristrutturazione del Castello della Colombaia - Richiesta notizie.

Racc. A.R.

Aw. Gaetano Armao Assessore  
Regionale dell'Economia  
Via Notarbartolo, 17 90143 Palermo

Prof. Sebastiano Missineo  
Assessore Regionale dei Beni  
Culturali e della Identità Siciliana  
Via delle Croci, 8  
90139 Palermo

e, p.c.:  
Agli Onorevoli Deputati Regionali:  
Adamo, Ferrara, Gucciardi,  
Lo Giudice, Marrocco, Oddo,  
Ruggirello, Scilla.  
Loro Sedi

facendo seguito all'impegno in tale direzione personalmente assunto nel corso del "Colombaia Day", organizzato dall'Associazione "Salviamo la Colombaia", svoltosi a Trapani il 28 maggio u.s., recante il molto eloquente titolo: "C'è qualcosa di nuovo...", mi permetto tornare a sollecitare gli Assessori Regionali in indirizzo, in particolare l'Aw. Gaetano Armao, ma anche il Prof. Missineo, che da tempo hanno più volte dichiarato di avere a cuore le sorti del noto Castello, vero e proprio simbolo finora dimenticato e trascurato della città di Trapani, per chiedere, a nome dell'intero Consiglio Provinciale ma anche di tutte le associazioni interessate e di tutta la cittadinanza trapanese, di potere avere, con la celerità che la questione merita, precise notizie circa i tempi di realizzazione degli urgentissimi interventi, già annunciati quasi un anno fa, finalizzati a salvare la Colombaia dal completo e non più recuperabile degrado.

Ricordo che già a dicembre dello scorso anno l'Assessore Armao aveva dichiarato alla stampa che, entro pochi mesi, avrebbero avuto inizio i lavori di messa in sicurezza e che all'uopo era previsto un apposito stanziamento di 600 mila euro, con i fondi FAS, inserito nella relativa Finanziaria regionale e che faceva riferimento ad un progetto della Soprintendenza ai Beni Culturali di Trapani, per un importo di 5 milioni e 600 mila euro che sarebbe stato finanziato con fondi europei. A sua volta, l'Assessore Missineo, nel confermare la circostanza, proponeva di aprire un confronto sulla destinazione d'uso della struttura.

A conferma di ciò, durante il succitato quarto "Colombaia Day", il Presidente dell'Associazione "Salviamo la Colombaia", Luigi Bruno, ha reso noto che la Regione starebbe ormai avviando la procedura per lo svolgimento della gara di appalto relativa ai lavori di messa in sicurezza finanziati (€600.000) con i fondi FAS. Mi sovviene spontaneo, però, chiedermi e chiedere di quali fondi in realtà si tratti, visto che il Governo centrale ha ormai stabilito che la Sicilia non avrà più accreditate proprio le risorse previste con i FAS.

Altra inquietante perplessità per cui sollecito una rapida e chiara risposta, è quella concernente il progetto redatto dalla Soprintendenza (preliminare, comunque, non definitivo) per la completa ristrutturazione della Colombaia con una spesa di 5 milioni e 600 mila euro che dovrebbe essere a carico della Comunità Europea tramite i fondi FO FERS 2007/2013. Ma perché l'Europa conceda tale finanziamento non bisognerà attendere la data di scadenza dei FERS, cioè il 31 dicembre 2013? E poi, prima di completare tutto il necessario iter amministrativo, non si giungerebbe almeno al 2015?

Ecco perché, anche se sono ormai trascorsi 8 mesi da quando la Commissione Paritetica Stato-Regione ha definitivamente approvato l'elenco che ha trasferito diversi beni immobili di rilevante natura storico-artistica, tra cui proprio la "Colombaia" di Trapani, dallo Stato alla Regione, non mi sembra che siano stati ancora compiuti concreti passi in avanti verso l'auspicato e ravvicinato intervento di salvaguardia e di messa in sicurezza o l'immediato recupero ed il prossimo ritorno alla fruizione pubblica di questo bene di inestimabile valore.

Infatti, tutti gli annunci, più o meno roboanti, sono rimasti fino ad oggi sulla carta ed il Castello della Colombaia continua a rimanere in uno stato di vergognoso sfascio che potrebbe preludere alla sua definitiva perdita. Per Questo ai Sigg.ri Assessori dell'Economia e dei Beni Culturali chiedo con forza di volermi rendere edotto dell'effettivo stato dell'arte e delle reali possibilità di potere avviare in tempi accettabili gli indispensabili lavori di messa in sicurezza e di ristrutturazione della Colombaia di Trapani.

A tal proposito, questa Presidenza e tutti i gruppi politici che compongono questo Consiglio Provinciale ribadiscono che si tratta di un impegno, anzi di un preciso dovere che non può essere disatteso dalle Istituzioni pubbliche e, nel caso specifico, dalla Regione Siciliana quale tutrice degli interessi collettivi finalizzati alla migliore fruizione dei beni pubblici.

In attesa di cortese riscontro, torno a sollecitare altresì la collaborazione dei Parlamentari regionali trapanesi che, avendo a disposizione precise competenze istituzionali, intendono sicuramente svolgere il loro importante ruolo con l'obiettivo di attivare ogni possibile sinergia per salvare dalla completa rovina un bene così importante come il Castello della Colombaia di Trapani.

Ringraziando per l'attenzione, porgo i più deferenti ossequi.